
International Workshop “The Role of Geomatics in Hydrogeological Risk”

Francesco PIROTTI
Alberto GUARNIERI
Antonio VETTORE

CIRGEO - Centro Interdipartimentale
di Ricerca in Geomatica,
Università degli Studi di Padova



Sessione tecnica coordinata da Alberto Guarnieri (al tavolo).

L'Università degli Studi di Padova ha ospitato lo scorso 27 e 28 febbraio il Workshop Internazionale dal titolo “The Role of Geomatics in Hydrogeological Risk”. Organizzato dal CIRGEO, Centro Interdipartimentale di Ricerca in Geomatica, presso la prestigiosa sede storica dell'Ateneo Patavino, Palazzo del Bo, questo evento ha visto un'ampia partecipazione da parte di persone provenienti sia dall'ambito della ricerca che dall'ambito professionale, arrivando ad un numero totale di più di cento presenze nei due giorni delle presentazioni. Sono stati proposti al comitato organizzatore quasi 60 interventi, poi divisi in presentazioni orali e poster. Due esperti internazionali hanno introdotto il tema trattato. Il Prof. Hübl Johannes, Direttore dell' Institute of Mountain Risk Engineering (IAN) presso la University of Natural Resources and Life Sciences di Vienna, ha presentato un contributo dal titolo “*Hydrogeological risk assessment: state of art and reality*”, a seguire il Prof. Mandlbürger Gottfried del Department of Geodesy and Geoinformation, della Vienna University of Technology, con la presentazione “*Measuring and modelling of fluvial topography*”. Dalle relazioni presentate nel corso del Workshop è emerso chiaramente che la direzione della ricerca nell'ambito della geomatica ap-



plicata al rischio idrogeologico è indirizzata verso la modellazione del territorio ad alta risoluzione attraverso l'utilizzo di sensori remoti sempre più performanti. Lo sviluppo tecnologico recente ha portato a tecnologie di rilievo che forniscono più dati in meno tempo con accuratezza maggiore. Questo da una parte ha permesso di ottenere modelli tridimensionali del territorio con risoluzione sempre maggiore, dall'altra ha introdotto complessità legate alla dimensione dei dataset, alla capacità di calcolo dei modelli, ed alle metodologie da applicare a seconda del sensore e degli obiettivi del lavoro. Concludendo, il Workshop ha messo in luce come il ruolo della ricerca applicata alle discipline geomatiche nell'ambito della valutazione del rischio idrogeologico sia un tema estremamente attuale con ricadute positive a breve e lungo termine sul territorio.

La platea durante la prima giornata di workshop, svoltasi nella prestigiosa sala dell'Archivio Antico presso Palazzo del Bo.